

## **CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI POTENZA**

L'anno 2019, addì 21 del mese di Febbraio, alle ore 16,00, in Potenza nei locali dell'Ordine degli Avvocati nel Palazzo di Giustizia di Potenza, si sono riuniti i Signori Avvocati:

NAPOLITANO Maurizio	- Presidente
CUOMO Cristiano	- Consigliere Segretario
ANGELUCCI Tiziana	
BINETTI Guglielmo	
BONITO OLIVA Francesco	
IORE Stefania	
GALGANO Marilena	
GIULIANI Eduardo	
LAPOLLA Pierluigi	
PETRUCCI Ameriga	
SATRIANI Loredana	
STIGLIANI Candida	
VALENTE Michele	

Si passa alla discussione dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Iscrizioni, cancellazioni e sospensioni Albo Avvocati e Registro Praticanti;
- 2) Ammissioni gratuito patrocinio;
- 3) Pareri su onorari;
- 4) Comunicazioni del Presidente;
- 5) Varie ed eventuali.

### **ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ALBO AVVOCATI E REGISTRO PRATICANTI**

Il Consiglio, viste le domande seguenti intese ad ottenere l'iscrizione accanto al nominativo specificata, esaminati i documenti prodotti, constatata l'esistenza del diritto, dopo ampia e concorde discussione, delibera le seguenti iscrizioni:

(*omissis*) Albo Avvocati  
 (*omissis*) Albo Avvocati  
 (*omissis*) Registro Praticanti Avvocati  
 (*omissis*) Registro Praticanti Avvocati  
 (*omissis*) Registro Praticanti Avvocati  
 (*omissis*) Registro Praticanti Avvocati  
 (*omissis*) Registro Praticanti Avvocati  
 (*omissis*) Registro Praticanti Avvocati

Ai sensi dell'art 5 D.M.70/16

(*omissis*) Registro Praticanti Avvocati

Il Consiglio, letta l'istanza dell'Avv. (*omissis*); visto il fascicolo personale dell'interessato e la documentazione presentata; delibera di rilasciare il richiesto certificato di nulla osta per il trasferimento, nell'Elenco Speciale annesso all'Albo degli Avvocati di Matera.

Il Consiglio, vista l'istanza in data 25.01.2018 con cui l'Avv. (*omissis*) chiede la sospensione ex art. 20.2 della Legge 247/2012; visto il fascicolo personale dell'interessata; delibera la sospensione a decorrere dalla data di deposito della domanda.

### **AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

Il Consiglio,

lette le istanze di cui all'elenco che segue, con cui sono state richieste n. 86 ammissioni al patrocinio a spese dello Stato;

esaminata la documentazione allegata alle domande e verificata la sussistenza dei requisiti d'ammissibilità;

udita la relazione dei Relatori;

delibera l'ammissione in via anticipata e provvisoria al patrocinio a spese dello Stato ai sensi del D.P.R. 115 del 30.05.2002 di dette istanze.

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

## **PARERI SUGLI ONORARI**

Il Consiglio esaminata la domanda sottoelencata, sentiti i relatori, visto il relativo fascicolo esprime il seguente parere:

Professionista richiedente	Parte interessata	Parere Onorario
(omissis)	Condominio/Pietropinto	7.700,00
(omissis)	Colangelo/Colangelo	3.000,00
(omissis)	Ars Grafica-tributario	12.140,00
(omissis)	Bochicchio/INPS	9.800,00
(omissis)	Gruosso – stragiudiziale	2.160,00
(omissis)	Lancellotti/Lancellotti	22.996,80
(omissis)	GDM/Dalmar	11.515,00
(omissis)	domiciliazione Pederneschi	240,50
(omissis)	Picerno/Romano	1.148,00
(omissis)	Mastroberti – penale	3.276,00
(omissis)	Molinari – varie	5.630,00
(omissis)	Luongo – art. 32	720,00

## **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

**Nota Avv. (omissis) Prot. 1292 del 18.02.2019 e nota Avv. (omissis) Prot. 1359 del 19.02.2019**

Il Consiglio lette le note a firma dell'Avv. (omissis) e dell'Avv. (omissis) delega il Consigliere Avv. Ameriga Petrucci ad interessarsi della problematica e a trovare possibili soluzioni presso il Presidente del Tribunale di Potenza e presso i responsabili dei presidi degli uffici del Giudice di Pace di Bella e di Venosa.

**Istanza sig.ra (omissis) Prot. 985 dell'8 febbraio 2019**

Il Consiglio, letta l'istanza, delega il Consigliere Avv. Marilena Galgano a prendere contatti con gli avvocati interessati al fine di dirimere l'insorgenza controversia.

**Istanza Avv. (omissis) Prot. 1236 del 13.02.2019**

Il Consiglio, letta l'istanza delega il consigliere Avv. Loredana Satriani a prendere contatti con la collega al fine di risolvere la problematica.

**Comunicazione coordinatore della segreteria Prot. 1173 del 12.02.2019**

Il Consiglio, letta la comunicazione delega il consigliere Avv. Stefania Fiore a redigere nota informativa agli iscritti.

**Istanza dipendente (omissis) Prot. 1333 del 19.02.2019**

Il Consiglio letta l'istanza, autorizza.

**VARIE ED EVENTUALI**

**EQUO COMPENSO**

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza,

- letta la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano del 14 febbraio 2019 in tema di equo compenso;
- condividendone estensivamente il contenuto e ritenuto che le considerazioni ivi svolte riguardino tutta la classe forense;
- volendo fare proprie le considerazioni, i principi e ed i precetti ivi articolati;

**premessato che**

- “ risultano frequenti iniziative da parte della committenza pubblica e privata di rilevanti dimensioni, di proporre accordi professionali contenenti clausole

vessatorie lesive sia della necessaria proporzione tra il compenso e la quantità e qualità della prestazione professionale sia dei parametri indicati dal D.M. 10 marzo 2014 n. 55 e s.m.i.;

### **Considerato**

– che le menzionate clausole vessatorie appaiono tra l'altro in contrasto con l'articolo 13-bis della legge professionale vigente per i seguenti profili:

- una remunerazione per gli Avvocati iniqua e notevolmente inferiore a quella prevista dal D.M. n. 55/14 come integrato dal D.M. n. 37/18;
- l'imposizione agli avvocati, a pena di esclusione dal rapporto professionale, della prestazione di alcune attività gratuite e/o con compenso forfettario irrisorio;
- la determinazione del valore della pratica, ai fini dello scaglione tariffario, secondo metodi difforni dal disposto ex D.M. 10 marzo 2014 n. 55 e s.m.i.;
- il mancato riconoscimento del rimborso spese generali previsto dalla legge professionale e regolato dai precitati decreti ministeriali;

– che la questione appare d'interesse generale per l'avvocatura e di primaria rilevanza, anche costituzionale, in quanto la giusta retribuzione concreta uno dei principi cardine del diritto del lavoro sia dipendente che autonomo;

– che la situazione di soggezione e di debolezza contrattuale nella quale spesso si trovano gli avvocati rispetto ai grandi committenti, pubblici e privati, che impongono contratti difforni dalle disposizioni sull'equo compenso può indurli ad accettarli per una sorta di “stato di necessità”, senza sufficiente consapevolezza e considerazione che tale comportamento potrebbe, ricorrendone i presupposti, concretare pure una violazione disciplinare degli avvocati stessi, sanzionabile in forza del vigente codice deontologico (cfr. articoli 9, 19, 25 e 29);

– che è quindi opportuno e necessario che anche questo Ordine deliberi in argomento per chiarire ai propri iscritti la portata dei loro obblighi in punto di pattuizione dei compensi per l'opera professionale, rammentandone il dovere di osservanza e, pertanto,

### **richiamati**

- l'articolo 13 bis della legge n. 247/2012, che impone il riconoscimento all'avvocato di un compenso equo e proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione e, comunque, almeno conforme ai parametri ministeriali;
- l'articolo 19-quaterdecies comma 3 del decreto legge n. 148/2017, convertito con modificazioni in legge n. 172/2017, che estende espressamente la disciplina ex articolo 13 bis della legge n. 247/2012 anche a tutti i soggetti della pubblica amministrazione;
- la circostanza che già diverse amministrazioni pubbliche hanno formalmente stabilito con atti d'indirizzo ai propri dirigenti di improntare l'attività amministrativa all'integrale rispetto della normativa sull'equo compenso;
- le decisioni del Giudice Amministrativo che hanno già sanzionato l'illegittimità della fissazione di compensi non in linea con le tariffe professionali e, comunque, in contrasto con il principio di equo compenso, nei rapporti con le amministrazioni pubbliche nonché le convergenti indicazioni delle Linee Guida ANAC in materia di affidamento dei servizi legali approvate il 24 ottobre 2018;
- gli analoghi principi che devono informare l'attività delle società private di rilevanti dimensioni;
- gli articoli 9, 19, 25 e 29 del vigente codice deontologico forense che stabiliscono in via generale il divieto di accettazione di un compenso iniquo o lesivo della dignità e del decoro professionale e, così, in contrasto anche con i principi di leale concorrenza tra colleghi.

Tanto premesso, il Consiglio,

### **delibera all'unanimità**

1) di invitare formalmente:

a) gli enti pubblici, le società private non rientranti nelle categorie delle microimprese o delle piccole o medie imprese e ogni altro soggetto destinatario delle disposizioni in materia, nonché l'SVAP e l'ABI a:

I. astenersi dal proporre e, comunque, dallo stipulare con gli avvocati convenzioni o accordi di rapporto professionale comportanti la violazione o l'elusione delle vigenti disposizioni sull'equo compenso indicate nelle premesse e successive modifiche e integrazioni;

II. garantire gli iscritti un compenso proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione legale, compenso quanto meno non inferiore ai parametri del regolamento di cui al decreto del Ministro della Giustizia adottato ai sensi dell'articolo 13, comma 6 della legge n. 247/2012, astenendosi dal proporre e comunque dallo stipulare clausole vessatorie ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 13-bis della L. 31 dicembre 2012, n. 247 e riconoscendo agli avvocati il rimborso delle spese generali nella misura percentuale stabilita dal D.M. di cui all'art. 13 della legge professionale forense n. 247/2012;

b) tutti gli iscritti all'Ordine degli Avvocati di Potenza a osservare nei propri rapporti professionali con i committenti destinatari della normativa in esame il pieno rispetto dei richiamati principi in tema di diritto a un compenso "equo", d'inderogabilità dei minimi tariffari di cui al D.M. n. 55 del 2014, di decoro e dignità professionale.

2) di evidenziare a tutti gli iscritti all'Ordine che la presente delibera assolve anche ad una funzione di tutela e di esatta applicazione delle disposizioni sull'equo compenso, con la finalità di interesse generale di garantire la riconduzione a diritto degli accordi contrattuali già in essere e l'allineamento con la normativa di quelli di futura stipula;

3) di rammentare a tutti gli iscritti che la violazione della normativa sull'equo compenso è sanzionata con la nullità delle pattuizioni difformi e assume rilevanza di "illecito deontologico".

Il Consiglio dispone che questa delibera sia comunicata agli iscritti tramite invio a mezzo pec e tramite pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ordine.

### **Esonero e dispensa attività formative**

Il Consiglio, vista l'istanza dell'Avv. (*omissis*) del 14 Febbraio 2019, diretta ad ottenere l'esonero dell'attività formativa; verificata la sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 15 del Regolamento per la Formazione Continua approvato dal CNF il 16 luglio 2014, delibera di esonerare lo stesso dal maturare n. 10 crediti formativi nell'anno 2018.

Il Consiglio, vista l'istanza dell'Avv. (*omissis*) del 13 Febbraio 2019, diretta ad ottenere l'esonero dell'attività formativa; verificata la sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 15 del Regolamento per la Formazione Continua approvato dal CNF il 16 luglio 2014, delibera di esonerare lo stesso dal maturare n. 10 crediti formativi nell'anno 2019.

Il Consiglio, vista l'istanza dell'Avv. (*omissis*) del 12 Febbraio 2019, diretta ad ottenere l'esonero dell'attività formativa; verificata la sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 15 del Regolamento per la Formazione Continua approvato dal CNF il 16 luglio 2014, delibera di esonerare la stessa dal maturare n. 15 crediti formativi nell'anno 2019.

Il Consiglio, vista l'istanza dell'Avv. (*omissis*) del 20 Febbraio 2019, diretta ad ottenere l'esonero dell'attività formativa; verificata la sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 15 del Regolamento per la Formazione Continua approvato dal CNF il 16 luglio 2014, delibera di esonerare lo stesso dal maturare n. 10 crediti formativi nell'anno 2019.

Il Consiglio, vista l'istanza dell'Avv. (*omissis*) del 20 Febbraio 2019, diretta ad ottenere l'esonero dell'attività formativa; verificata la sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 15 del Regolamento per la Formazione Continua approvato dal CNF il 16 luglio 2014, delibera di esonerare lo stesso dal maturare n. 10 crediti formativi nell'anno 2018 e n. 10 nell' anno 2019.

Il Consiglio, vista l'istanza dell'Avv. (*omissis*) del 20 Febbraio 2019, diretta ad ottenere l'esonero dell'attività formativa; verificata la sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 15 del Regolamento per la Formazione Continua approvato dal CNF il 16 luglio 2014,

delibera di esonerare la stessa dal maturare n. 15 crediti formativi nell'anno 2018 e n. 15 nell' anno 2019.

### **Riconoscimento crediti**

Il Consiglio, vista l'istanza dell'Avv. (*omissis*) del 30 Gennaio 2019, diretta ad ottenere il riconoscimento di crediti maturati; vista la documentazione allegata e verificata la sussistenza dei presupposti, delibera di riconoscere allo stesso n. 16 crediti formativi nell'anno 2018.

### **Accreditamento corsi**

Il Consiglio delibera di accreditare, senza utilizzo del logo e senza oneri a carico dell'Ordine, l'evento "Il Moica e la tutela del lavoro familiare" organizzato dall'Ufficio della Consigliera di Parità della Regione Basilicata, previsto in Potenza il 22 febbraio 2019, con riconoscimento di n. 3 crediti formativi.

### **Permanenza elenco difensori di ufficio**

Il Consiglio,

considerato che la permanenza nelle liste dei difensori d'ufficio è subordinata all'esercizio continuativo di attività nel settore penale che deve essere comprovato dalla partecipazione, anche quale sostituto processuale, ad almeno dieci udienze penali (dibattimentali o camerale), escluse quelle di mero rinvio e le udienze di smistamento nelle quali non siano state svolte questioni preliminari o, in mancanza di queste, non sia stato aperto il dibattimento; la partecipazione a ciascuna udienza è comprovata mediante autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000;

considerato che, il richiedente deve inoltre attestare di essere in regola con l'obbligo formativo di cui all'art. 11 legge 247/2012 (mediante allegazione di autocertificazione ai sensi degli artt. 46, 47 DPR 445/2000);

viste le domande di permanenza pervenute, a mezzo piattaforma del CNF,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole circa la permanenza dei requisiti in capo ai Colleghi:

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

*(omissis)*

**AGGIORNAMENTO ELENCHI GRATUITO PATROCINIO**

Il Consiglio, viste le domande seguenti intese ad ottenere l'**iscrizione** accanto al nominativo specificata, esaminati i documenti prodotti, constatata l'esistenza del diritto, dopo ampia e concorde discussione, delibera le seguenti iscrizioni sotto la data odierna:

<b><u>Nome e Cognome</u></b>	<b><u>Elenchi Gratuito Patrocinio</u></b>
<i>(omissis)</i>	volontaria giurisdizione
<i>(omissis)</i>	penale e volontaria giurisdizione
<i>(omissis)</i>	civile
<i>(omissis)</i>	penale

**Disciplina**

Il Consiglio, letto:

l'esposto a firma della sig.ra *(omissis)* Prot. 1406 del 20 febbraio 2019 nei confronti dell'Avv. *(omissis)*, delibera di inviare la documentazione al CDD, per quanto di competenza.

I consiglieri Avv. Michele Valente e Avv. Francesco Bonito Oliva si allontanano.

Il Consiglio, vista la nota Prot. 620 del 24 gennaio 2019, con cui il CDD comunicava di aver definito il fascicolo aperto a carico dell'Avv. *(omissis)*, esponente l'Avv. *(omissis)*, con irrogazione del richiamo verbale; delibera di prenderne atto e di annotare la decisione nel fascicolo personale dell'interessata.

Rientrano i consiglieri Avv. Michele Valente e Avv. Francesco Bonito Oliva

### **Attribuzione armadietti per le toghe**

Il Consiglio, a modifica di quanto deliberato nella precedente seduta, stabilisce che l'armadietto n. 105 vada attribuito all'Avv. (*omissis*) che provvederà al versamento di quanto dovuto.

All'Avv. (*omissis*) va attribuito l'armadietto n. 180, nel mentre l'Avv. (*omissis*) resterà in attesa di attribuzione.

### **Apertura ulteriori Conti Correnti**

Il Consiglio, facendo seguito a quanto deliberato nella precedente seduta e ad integrazione della stessa precisa che i conti da aprire saranno per un importo di € 50.000,00 presso la BCC Basilicata – Credito Cooperativo di Laurenzana e Comuni Lucani e presso Intesa San Paolo – Banco di Napoli per un importo di € 150.000,00.

### **Rimborsi spese componenti CDD quadriennio 2015 – 2018**

Il Consiglio, viste le istanze e la documentazione allegata dagli interessati, delibera di autorizzare il Tesoriere ad erogare, a titolo di rimborso delle spese sostenute nel periodo 2015-2017 dai componenti del CDD, le somme a fianco di ciascun nominativo riportate:

Avv. ( <i>omissis</i> )	€ 696,00
Avv. ( <i>omissis</i> )	€ 739,20
Avv. ( <i>omissis</i> )	€ 172,80
Avv. ( <i>omissis</i> )	€ 780,00
Avv. ( <i>omissis</i> )	€ 1.702,80
Avv. ( <i>omissis</i> )	€ 604,80
Avv. ( <i>omissis</i> )	€ 594,00
Avv. ( <i>omissis</i> )	€ 1.146,60
Avv. ( <i>omissis</i> )	€ 348,00

Avv. (*omissis*)

€ 660,00

**Legge 21.01.1994 n. 53, facoltà agli Avvocati, a norma dell'art. 83 c.p.c., di espletare le notificazioni di atti in materia civile, amministrativa e stragiudiziale.**

Il Consiglio,

Letta l'istanza del 20 Febbraio 2019 dell'Avv. (*omissis*), asseverata al prot. n. 1393, con la quale il soprarrichiamato Avvocato, iscritto a questo Albo chiede, ai sensi della Legge 21.01.1994 n. 53, pubblicata sulla G.U. del 26.01.1994 n. 20, con la quale è stata concessa facoltà agli Avvocati, a norma dell'art. 83 c.p.c., di espletare le notificazioni di atti in materia civile, amministrativa e stragiudiziale.

Verificato che l'Avv. (*omissis*), come sopra detto, è iscritta all'Albo degli Avvocati di Potenza con anzianità dal 21.03.2005.

Che, allo stato, non sussistono condizioni di denegare la richiesta autorizzazione.

Verificato che lo stesso ha allegato alla domanda il registro cronologico.

Che l'istante ha chiesto autorizzazione, ai sensi dell'art. 1 della sopra richiamata legge, ad effettuare le notifiche a mezzo del servizio postale con i moduli predisposti dall'Amministrazione Postale, nonché di procedere alle notifiche in materia civile, amministrativa e stragiudiziale mediante consegna a mani del destinatario, ove la parte a cui effettuare la notifica sia un Avvocato domiciliatario ed iscritto nello stesso Albo degli Avvocati del notificante; tanto premesso, delibera di autorizzare l'Avv. (*omissis*) ed iscritta all'Albo degli Avvocati di Potenza con anzianità dal 21.03.2005, ai sensi della Legge 21.01.1994 n. 53, pubblicata sulla G.U. del 26.01.1994 n. 20, ad eseguire le notificazioni di atti in materia civile ed amministrativa, ai sensi dell'art. 1 della predetta legge con la possibilità di effettuare le notifiche a mezzo del servizio postale con i moduli predisposti dall'Amministrazione Postale ai sensi dell'art. 2, nonché, ai sensi dell'art. 4, ove munito di mandato, a procedere alle notifiche in materia civile, amministrativa e stragiudiziale, mediante consegna a mani del destinatario ove il destinatario della notifica sia un Avvocato domiciliatario ed iscritto nello stesso Albo del notificante (ed in quest'ultimo caso, ai sensi del comma 2 dell'art. 4, l'atto da notificare dovrà essere

preventivamente vidimato e datato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza, nel cui Albo devono risultare iscritti entrambi gli Avvocati).

Il Consiglio,

Letta l'istanza del 20 Febbraio 2019 dell'Avv. (*omissis*), asseverata al prot. n. 1394 con la quale il soprarichiamato Avvocato, iscritto a questo Albo chiede, ai sensi della Legge 21.01.1994 n. 53, pubblicata sulla G.U. del 26.01.1994 n. 20, con la quale è stata concessa facoltà agli Avvocati, a norma dell'art. 83 c.p.c., di espletare le notificazioni di atti in materia civile, amministrativa e stragiudiziale.

Verificato che l'Avv. (*omissis*), come sopra detto, è iscritta all'Albo degli Avvocati di Potenza con anzianità dal 21.11.2008.

Che, allo stato, non sussistono condizioni di denegare la richiesta autorizzazione.

Verificato che lo stesso ha allegato alla domanda il registro cronologico.

Che l'istante ha chiesto autorizzazione, ai sensi dell'art. 1 della sopra richiamata legge, ad effettuare le notifiche a mezzo del servizio postale con i moduli predisposti dall'Amministrazione Postale, nonché di procedere alle notifiche in materia civile, amministrativa e stragiudiziale mediante consegna a mani del destinatario, ove la parte a cui effettuare la notifica sia un Avvocato domiciliatario ed iscritto nello stesso Albo degli Avvocati del notificante; tanto premesso, delibera di autorizzare l'Avv. (*omissis*) ed iscritto all'Albo degli Avvocati di Potenza con anzianità dal 21.11.2008, ai sensi della Legge 21.01.1994 n. 53, pubblicata sulla G.U. del 26.01.1994 n. 20, ad eseguire le notificazioni di atti in materia civile ed amministrativa, ai sensi dell'art. 1 della predetta legge con la possibilità di effettuare le notifiche a mezzo del servizio postale con i moduli predisposti dall'Amministrazione Postale ai sensi dell'art. 2, nonché, ai sensi dell'art. 4, ove munito di mandato, a procedere alle notifiche in materia civile, amministrativa e stragiudiziale, mediante consegna a mani del destinatario ove il destinatario della notifica sia un Avvocato domiciliatario ed iscritto nello stesso Albo del notificante (ed in quest'ultimo caso, ai sensi del comma 2 dell'art. 4, l'atto da notificare dovrà essere

preventivamente vidimato e datato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza, nel cui Albo devono risultare iscritti entrambi gli Avvocati).

### **Adesione alla piattaforma PagoPA**

Premesso che l'articolo 15, comma 5-bis, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 ha introdotto l'obbligo per le pubbliche Amministrazioni di accettare i pagamenti a qualsiasi titolo dovuti, anche con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, avvalendosi per "le attività di incasso e pagamento della piattaforma tecnologica di cui all'articolo 81, comma 2-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e delle piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento abilitati ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82"; Preso atto che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha messo a disposizione delle Amministrazioni pubbliche, attraverso il Sistema Pubblico di Connettività (SPC), la piattaforma tecnologica "Nodo dei pagamenti-SPC" per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche Amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, al fine di assicurare, attraverso strumenti condivisi di riconoscimento unificati, l'autenticazione certa dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento;

Viste le "Linee guida per l'effettuazione di pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori dei pubblici servizi" dell'AgID;

Considerato che in base alle suddette Linee guida, per aderire al Sistema dei pagamenti "pagoPA", le Amministrazioni devono:

- inviare tramite PEC all'indirizzo [protocollo@pec.agid.gov.it](mailto:protocollo@pec.agid.gov.it) la "Lettera di Adesione (il cui schema è stato predisposto dall'AgID), specificando nell'oggetto della mail "Adesione al sistema dei pagamenti";
- compilare in accordo con l'AgID il "Piano di Attivazione Sistema dei pagamenti", che individua in dettaglio le attività da compiere per attivarsi su "pagoPA", ed inviarlo tramite PEC all'indirizzo [protocollo@pec.agid.gov.it](mailto:protocollo@pec.agid.gov.it), specificando nell'oggetto "Piano di Attivazione Sistema dei Pagamenti";

Considerato, altresì, che le Amministrazioni possono aderire al Sistema dei pagamenti “pagoPA” tramite due modalità - che possono anche coesistere - e che ogni singola Amministrazione può decidere se e a chi affidare la gestione e/o l’interconnessione dei propri servizi con “pagoPA”:

- modalità diretta - per le Amministrazioni che intendono farsi carico direttamente di tutte le attività tecniche necessarie all’attivazione ed al funzionamento su “pagoPA”;
- modalità indiretta - per le Amministrazioni che intendano demandare le attività meramente tecniche a Intermediari Tecnologici (soggetti pubblici che aderiscono sia in qualità di beneficiario dei pagamenti, sia a supporto di altre pubbliche amministrazioni) e/o Partner Tecnologici (soggetti privati che forniscono esclusivamente servizi ICT alle pubbliche Amministrazioni, senza però essere aderenti al sistema);

Ritenuto, pertanto, di dover nominare un “Referente dei pagamenti” preposto a seguire per conto dell'Amministrazione ogni attività inerente, dapprima il progetto di adesione e, successivamente, l'erogazione dei servizi del "Nodo dei pagamenti-SPC";

Ritenuto, altresì, di dover delegare il Referente ad eseguire nei confronti dell'AgID delle specifiche attività, e precisamente:

- comunicare i dati bancari necessari per l'accredito delle operazioni di pagamento;
- comunicare ogni eventuale modifica e/o aggiornamento dei dati bancari già comunicati;
- comunicare ogni eventuale modifica e/ o aggiornamento del Referente Tecnico; utilizzando l'indirizzo PEC istituzionale: ord.potenza@cert.legalmail.it;

Ritenuto di poter individuare la figura del "Referente dei pagamenti" nella persona del Sig. Rudi Padula;

Dato atto che per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente non è previsto compenso aggiuntivo e, pertanto, non derivano nuovi o maggiori oneri a carico delle l'Ente;

Visti:

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221;

- le “Linee guida per l’effettuazione di pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori dei pubblici servizi” dell'AgID;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

### **DELIBERA**

di nominare “Referente dei pagamenti”, relativamente al Sistema dei pagamenti “pagoPA” per mezzo del “Nodo dei pagamenti-SPC”, il sig. Rudi Padula;

di demandare al suddetto Referente ogni attività inerente, dapprima il progetto di adesione e, successivamente, l'erogazione dei servizi del "Nodo dei pagamenti-SPC";

di delegare il suddetto Referente ad eseguire nei confronti dell'AgID delle specifiche attività, e precisamente:

- comunicare i dati bancari necessari per l'accredito delle operazioni di pagamento;
- comunicare ogni eventuale modifica e/o aggiornamento dei dati bancari già comunicati;
- comunicare ogni eventuale modifica e/ o aggiornamento del Referente Tecnico; utilizzando l'indirizzo PEC istituzionale: ord.potenza@cert.legalmail.it;

di dare atto che per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente provvedimento non è previsto compenso aggiuntivo e, pertanto, non derivano nuovi o maggiori oneri a carico delle l'Ente;

di trasmettere copia del presente provvedimento all'interessato.

Il Consiglio delibera l’immediata esecutività della delibera ed autorizza la segreteria alla sua pubblicazione sul sito istituzionale.

Alle ore 19,20, non essendovi altro da deliberare, il verbale che precede, costituito da numero diciannove cartelle, letto ed approvato, viene chiuso e la seduta sciolta.

**Il Segretario**

**Il Presidente**